

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 marzo 2021, n. 401

Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell’Abitare di cui al D.I. n. 395 del 16/09/2020. Approvazione dello schema di Protocollo di Intesa tra Regione Puglia, Comune di Brindisi e ARCA Nord Salento per la candidatura al finanziamento della proposta di riqualificazione del quartiere Sant’Elia.

L’Assessora all’Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell’istruttoria espletata dalla Sezione Politiche Abitative e confermata dalla Dirigente della medesima Sezione, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- l’art. 1 comma 437 della Legge del 27 dicembre 2019, n. 160, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (legge finanziaria 2020) ha istituito nello stato di previsione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il “Programma innovativo nazionale per la qualità dell’abitare”, con lo scopo di promuovere processi di rigenerazione di ambiti urbani specificatamente individuati; detti processi sono attuati dai soggetti proponenti attraverso la presentazione di una proposta che individua una specifica e definita strategia, che attribuisca all’edilizia sociale un ruolo prioritario e che sia mirata a dare risposte coerenti ai bisogni che caratterizzano l’ambito prescelto, costituita da interventi e misure riconducibili alle seguenti cinque linee principali d’azione:
 - riqualificazione e riorganizzazione del patrimonio destinato all’edilizia residenziale sociale e incremento dello stesso;
 - rifunzionalizzazione di aree, spazi e immobili pubblici e privati anche attraverso la rigenerazione del tessuto urbano e socioeconomico e all’uso temporaneo;
 - miglioramento dell’accessibilità e della sicurezza dei luoghi urbani e della dotazione di servizi e delle infrastrutture urbano-locali;
 - rigenerazione di aree e spazi già costruiti, soprattutto ad alta tensione abitativa, incrementando la qualità ambientale e migliorando la resilienza ai cambiamenti climatici anche attraverso l’uso di operazioni di densificazione;
 - individuazione e utilizzo di modelli e strumenti innovativi di gestione, inclusione sociale e welfare urbano nonché di processi partecipativi, anche finalizzati all’autocostruzione;
- tutti gli interventi e le misure devono mirare a soluzioni durevoli per la rigenerazione del tessuto socioeconomico, il miglioramento della coesione sociale, l’arricchimento culturale, la qualità dei manufatti, dei luoghi e della vita dei cittadini, in un’ottica di innovazione e sostenibilità, con particolare attenzione a quella economica e ambientale, senza consumo di nuovo suolo, fatte salve le eventuali operazioni di densificazione, secondo i principi e gli indirizzi adottati dall’Unione Europea, in coerenza con i principi e gli obiettivi della strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile e il Piano nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici e secondo il modello urbano della città intelligente, inclusiva e sostenibile (Smart City). Gli interventi devono assicurare prossimità dei servizi, puntando alla riduzione del traffico e dello stress, secondo i criteri della mobilità sostenibile, oltre che incrementare legami di vicinato e inclusione sociale;
- in data 16 novembre 2020 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell’Economia e delle finanze e il Ministro per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo n. 395 del 16 settembre 2020, attuativo del “Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell’Abitare” (PINQuA) di cui alla Legge n. 160/2019 (art. 1, commi 437 e seguenti);
- ai sensi dell’art. 3, comma 1, del Decreto Interministeriale n. 395/2020 possono presentare richieste di finanziamento i seguenti soggetti:
 - a) regioni, anche come soggetti aggregatori di strategie di intervento coordinate con i comuni;
 - b) città metropolitane;

- c) comuni sede di città metropolitane;
- d) comuni capoluoghi di provincia;
- e) città di Aosta;
- f) comuni con più di 60.000 abitanti;
- la dotazione iniziale complessiva per l'attuazione del Programma è costituita da 853,81 milioni di euro e ciascun soggetto proponente potrà presentare fino a tre proposte, ognuna riferita ad uno specifico ambito territoriale, finanziabili per un massimo di € 15.000.000 ciascuna;
- i soggetti proponenti presentano l'istanza di accesso al programma attraverso due fasi distinte:
 - **Fase 1:** trasmissione di una Proposta complessiva preliminare indicante la strategia nel suo complesso e l'insieme di interventi atti a raggiungere le finalità prescritte su indicate entro 120 giorni dalla pubblicazione del Decreto Interministeriale n. 395/2020 sulla Gazzetta Ufficiale, ovvero entro il 16/03/2021;
 - **Fase 2:** trasmissione della Proposta complessiva finale (interventi al livello di progettazione definitiva), entro 240 giorni dall'approvazione dell'elenco di ammissione delle proposte di cui alla Fase 1.

Tutto ciò premesso

- il Comune di Brindisi intende presentare una proposta di riqualificazione del quartiere Sant'Elia di Brindisi, caratterizzato dalla presenza di edilizia residenziale pubblica, mediante un programma di interventi sinergici e funzionalmente coerenti per la rifunzionalizzazione di spazi ed immobili pubblici e la realizzazione di n. 50 nuovi alloggi di edilizia residenziale sociale;
- il Comune di Brindisi, per esigenze di carattere tecnico, funzionale e di omogeneità amministrativa, ritiene opportuno affidare l'attuazione e la gestione tecnica ed amministrativa dei 50 alloggi di edilizia residenziale sociale di nuova costruzione, all'ARCA Nord Salento, previa stipula di apposita convenzione, considerando anche che l'Agenzia svolge compiti prettamente gestionali così come disciplinati dagli artt. 6 e segg. della L.R. n. 22/2014 e dalla normativa vigente, in quanto ente pubblico non economico;
- il Comune di Brindisi, in qualità di proponente destinatario dell'eventuale finanziamento ministeriale, si impegna, in caso di ottenimento del finanziamento, a concedere con atto di Consiglio Comunale le aree individuate e finanziate per la realizzazione dell'intervento abitativo per un importo di 6 milioni di euro a valere sul finanziamento ministeriale;
- l'ARCA Nord Salento, in qualità di soggetto attuatore dei nuovi alloggi di E.R.S., si impegna ad eseguire autonomamente tutte le relative attività tecnico-amministrative, dalla Fase 2 di trasmissione della Proposta complessiva finale (interventi al livello di progettazione definitiva), entro 240 giorni dall'approvazione dell'elenco di ammissione delle proposte di cui alla Fase 1, alla progettazione esecutiva, alla gara di appalto, fino alla completa realizzazione e collaudo.

Per la candidatura al finanziamento il Comune di Brindisi ha chiesto alla Regione di condividere la proposta e di sottoscrivere un Protocollo d'Intesa, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante, ai fini della attestazione di coerenza con le specifiche politiche abitative regionali.

E' necessario pertanto che la Giunta Regionale approvi l'allegato schema di Protocollo d'Intesa che sarà sottoscritto dalla Regione Puglia nella persona della Dirigente della Sezione Politiche Abitative, delegata dal Presidente, dal Comune di Brindisi in qualità di soggetto proponente e dall'ARCA Nord Salento in qualità di soggetto attuatore della proposta.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione

dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lettera K9 della L. R. n. 7 del 04/02/1997, propone alla Giunta:

1. di fare propria la relazione dei proponenti che qui si intende integralmente riportata;
2. di approvare l'allegato schema di Protocolli d'Intesa che è parte integrante del presente provvedimento e che dovrà essere sottoscritto dalla Dirigente della Sezione Politiche Abitative, dal Sindaco del Comune di Brindisi in qualità di soggetto proponente e dal legale rappresentante dell'ARCA Nord Salento in qualità di soggetto attuatore della proposta candidata al "*Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare*" di cui al Decreto Interministeriale n. 395 del 16 settembre 2020 ;
3. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul sito istituzionale e sul B.U.R.P. della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore

Ing. Antonio Verrastro

Il Dirigente della Sezione Politiche Abitative:

Ing. Luigia Brizzi

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa/ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione le seguenti osservazioni ai sensi del combinato disposto degli art. 18 e art. 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.

IL DIRETTORE del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio:

Ing. Ph.D. Barbara Valenzano

L'ASSESSORA all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative

Avv. Anna Grazia Maraschio

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza

ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative;

- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di fare propria la relazione dei proponenti che qui si intende integralmente riportata;
2. di approvare l'allegato schema di Protocolli d'Intesa che è parte integrante del presente provvedimento e che dovrà essere sottoscritto dalla Dirigente della Sezione Politiche Abitative, dal Sindaco del Comune di Brindisi in qualità di soggetto proponente e dal legale rappresentante dell'ARCA Nord Salento in qualità di soggetto attuatore della proposta candidata al "*Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare*" di cui al Decreto Interministeriale n. 395 del 16 settembre 2020;
3. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul sito istituzionale e sul B.U.R.P. della Regione Puglia.

Il Segretario generale della Giunta

GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

**PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE (PINQUA)
DI CUI ALL'ART. 1 C. 437 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2019, N. 160**

PROTOCOLLO D'INTESA

**PER LA CANDIDATURA AL FINANZIAMENTO DI UNA PROPOSTA INTEGRATA DI
INTERVENTI: AZIONE F5 DI RIQUALIFICAZIONE DEL QUARTIERE SANT'ELIA PER
INCREMENTARE LA DOTAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE**

TRA

- **Il Comune di Brindisi**, con sede in Piazza Matteotti 1, Brindisi, qui rappresentato dall'ing. Riccardo Rossi, in qualità di Sindaco;
- **L'Agenzia Regionale per la Casa e l'Abitare (A.R.C.A.) Nord Salento**, con sede in Brindisi, qui rappresentata dal Direttore Geom. Vittorio Serinelli, in qualità di delegato dell'Amministratore Unico come da provvedimento n. 13 del 11/03/2021
- **Con la condivisione della Regione Puglia, Assessorato Politiche Abitative, rappresentata dalla dirigente della Sezione Politiche Abitative, ing. Luigia Brizzi.**

PREMESSO CHE:

1

- il "Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare", di cui al comma 437 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, è teso alla rigenerazione – in un'ottica di innovazione e sostenibilità (*green*) – di tessuti e ambiti urbani particolarmente degradati e carenti di servizi non dotati di adeguato equipaggiamento infrastrutturale;
- il Programma è finanziato per 853,81 milioni di Euro dalla Legge di Bilancio 2019, ed è finalizzato alla riduzione del disagio abitativo e insediativo, con particolare riferimento alle periferie ed alle aree ancorché non periferiche che sono espressioni di situazioni di disagio abitativo e socio economico, e all'incremento della qualità dell'abitare e di parti di città;
- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) e il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo (MiBACT) hanno sottoscritto in data 16/09/2020 il Decreto Interministeriale n. 395, recante le procedure per la presentazione delle proposte inerenti il Programma di cui trattasi;
- il 17 novembre 2020 data è stato firmato il Decreto Direttoriale n. 15870 che specifica le modalità e i termini di presentazione delle proposte eleggibili al Programma;
- il suddetto Decreto Interministeriale n. 395/2020, all'art. 3, stabilisce che le Regioni possono presentare fino a n. 3 (tre) proposte di intervento (di tipo "standard" e/o "pilota"), e che per ogni proposta di tipo "standard" ammessa a finanziamento potrà essere riconosciuto un contributo massimo pari a 15 milioni di Euro;
- tutte le proposte di intervento devono mirare al miglioramento della coesione sociale, all'arricchimento culturale, al miglioramento della qualità dei manufatti e dei luoghi e della vita dei cittadini in un'ottica sostenibile e secondo il modello urbano della città intelligente;
- ogni proposta si articolerà nella individuazione dell'ambito di intervento, nell'individuazione in forma partecipata dei bisogni dell'ambito prescelto, nella definizione della strategia complessiva, incentrata sull'edilizia residenziale sociale, da attuarsi mediante un programma di interventi sinergici e funzionalmente coerenti;

- gli interventi proposti al finanziamento dovranno essere riconducibili alle seguenti n. 5 linee di azione (Decreto Interministeriale, art. 2):
 - o riqualificazione, riorganizzazione, incremento del patrimonio di *edilizia residenziale sociale* (ERS);
 - o rifunionalizzazione di *aree, spazi e immobili pubblici e privati*, anche attraverso la rigenerazione del tessuto urbano e socioeconomico e all'uso temporaneo;
 - o miglioramento dell'*accessibilità* e della *sicurezza dei luoghi urbani* e della dotazione di *servizi* e delle *infrastrutture* urbano-locali;
 - o rigenerazione di *aree e spazi già costruiti*, soprattutto *ad alta tensione abitativa*, incrementando la qualità ambientale e migliorando la resilienza ai cambiamenti climatici anche attraverso l'uso di operazioni di densificazione;
 - o individuazione e utilizzo di *modelli e strumenti innovativi di gestione, inclusione sociale e welfare urbano* nonché di *processi partecipativi*, anche finalizzati all'autocostruzione;
- sono ammissibili a finanziamento i seguenti interventi (Decreto Interministeriale, art. 4):
 - o manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia, nuova costruzione solo per operazioni di densificazione;
 - o autorecupero;
 - o interventi coerenti con quelli di cui alla delibera CIPE 22 dicembre 2017 n. 127;
 - o rifunionalizzazione spazi e immobili pubblici non utilizzati, dismessi e degradati, anche destinati a usi temporanei;
 - o misure per incrementare accessibilità materiale, immateriale e la sicurezza degli sia degli edifici che degli spazi, la dotazione territoriale e i servizi di prossimità;
 - o riqualificazione dei quartieri di edilizia residenziale pubblica (ERP) e incremento degli alloggi di edilizia residenziale sociale (ERS), compresa la realizzazione e l'acquisto di alloggi da utilizzare a rotazione per le assegnazioni temporanee;
 - o completamento di azioni su immobili già oggetto di finanziamento pubblico;
- l'elaborazione e la presentazione delle proposte avverranno in 2 Fasi:
 - o Fase 1: trasmissione di una Proposta complessiva preliminare (strategia, interventi al livello di Studio di Fattibilità Tecnica ed Economica), entro 120 gg dalla pubblicazione del Decreto Interministeriale sulla Gazzetta Ufficiale, ovvero il 16 marzo 2021;
 - o Fase 2: trasmissione della Proposta complessiva finale (interventi al livello di progettazione definitiva), entro 240 gg dall'approvazione dell'elenco di ammissione delle proposte di cui alla Fase 1;

CONSIDERATO CHE:

- le finalità del Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare, così come gli obiettivi e le attività da porre in essere indicati nel Decreto Interministeriale n. 395 del 16/09/2020 sono pienamente coerenti in particolare:
 - o con le rispettive missioni statutarie;

- con gli strumenti di programmazione e attuazione di servizi per la popolazione residente;
- con gli strumenti di pianificazione e programmazione del Comune del Comune di Brindisi, tra cui l'attuale PINQUA elaborato anche sulla base di BRINDISIPARTECIPA2020;

VISTO che:

- il Comune di Brindisi intende presentare una proposta di riqualificazione del quartiere Sant'Elia di Brindisi, prevalentemente dedicato ad edilizia residenziale pubblica, mediante un programma di interventi sinergici e funzionalmente coerenti per la rifunzionalizzazione di spazi ed immobili pubblici e la realizzazione di circa n.50 nuovi alloggi di edilizia residenziale sociale;
- l'A.R.C.A. Nord Salento, per la sua natura di agenzia regionale con fini istituzionali ai sensi dell'art.7 comma 1 L.R. 22/2014 nell'ambito dell'edilizia residenziale sociale (realizzazione di programmi di edilizia sociale e delle relative infrastrutture; gestione e manutenzione di tutto il patrimonio pubblico residenziale esistente nell'ambito territoriale di competenza, comprese le unità immobiliari diverse e/o connesse allo stesso patrimonio, nonché ad eventuali altre gestioni affidate in base a convenzioni da enti proprietari di immobili; gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà degli enti locali sulla base di apposite convenzioni) è in possesso di pluriennale esperienza e know-how nel settore specifico dell'edilizia popolare;
- il Comune di Brindisi, per esigenze di carattere tecnico, funzionale e di omogeneità amministrativa, ritiene opportuno affidare l'attuazione e la gestione tecnica ed amministrativa dei circa 50 alloggi di edilizia residenziale sociale di nuova costruzione, all'A.R.C.A. NORD SALENTO, stipulando apposita convenzione, anche in considerazione che l'Agenzia svolge compiti prettamente gestionali così come disciplinati dagli artt. 6 e segg. della L.R. N. 22/2014 e dalla normativa vigente, in quanto ente pubblico non economico;
- Il Comune di Brindisi, in qualità di proponente destinatario dell'eventuale finanziamento ministeriale, si impegna, in caso di ottenimento del finanziamento, di concedere, con atto di Consiglio Comunale le aree individuate e finanziate per la realizzazione dell'intervento abitativo con tipologia multipiano a Torre. L'importo economico previsto, a valere sul finanziamento è di 6 milioni di euro come dal seguente Quadro Economico fornito dall'ARCA:

Importo lavori inclusi oneri della sicurezza	€ 5.000.000,00
Spese tecniche e generali (Prospezioni geognostiche, indagini, rilievi e saggi; Progettazione, D.L., ecc.; collaudo statico e tecnico amministrativo; accatastamento; pubblicità di gara e oneri AVCP; Oneri accessori per allacci)	€ 400.000,00
Imprevisti	€ 100.000,00
Costo Totale	€ 5.500.000,00
IVA al 10% sui lavori	€ 500.000,00
Spese Totali	€ 6.000.000,00

- L'A.R.C.A. NORD SALENTO, in qualità di attuatore dei nuovi alloggi di E.R.S., si impegna ad eseguire autonomamente tutte le relative attività tecnico-amministrative, dalla Fase 2 di trasmissione della Proposta complessiva finale (interventi al livello di progettazione definitiva), entro 240 gg dall'approvazione dell'elenco di ammissione delle proposte di cui alla Fase 1, alla progettazione esecutiva, alla gara di appalto, fino alla completa realizzazione e collaudo

- L'A.R.C.A. Nord Salento si impegna a gestire e mantenere i nuovi alloggi di E.R.S., una volta realizzati, in totale autonomia tecnica, amministrativa e finanziaria; resta la competenza del Settore Servizi Sociale del Comune di Brindisi in materia di assegnazione attesa la finalità sociale che esula dalla specifica finalità sociale dell'Edilizia Residenziale Pubblica così come definita dall'art.2 LR Puglia 10/2014;

- Il Comune di Brindisi, in caso di ammissione a finanziamento della proposta di cui trattasi, si impegna a redigere specifica graduatoria per l'assegnazione da parte del Settore Servizi Sociali dei nuovi 50 alloggi sociali;

- Le parti confermano che i 50 alloggi (circa) di cui trattasi nel presente protocollo di intesa non saranno soggetti all'imposta municipale unica (I.M.U.) in quanto alloggi sociali;

- Le parti si impegnano a garantire il mantenimento della proprietà o diritto reale di godimento e destinazione d'uso per venticinque anni.

- con nota prot. N. 26.714/2021 la Regione Puglia ha dichiarato la coerenza della proposta progettuale con la normativa e le linee di indirizzo della Regione Puglia in materia di Edilizia Residenziale Pubblica e Sociale ai sensi delle Leggi Regionali n. 12/2008, n. 21/2008, n. 10/2014, n. 22/2014 e della DGR n. 1780/2014

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1

Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di Intesa.

ARTICOLO 2

Oggetto

Con il presente accordo le parti intendono sottoscrivere un formale impegno a collaborare per la elaborazione e la candidatura al Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare (PINQUA) di n. 1 (una) Proposta di intervento di tipo "standard", da redigersi e presentare nei termini e secondo le procedure contenute nel Decreto Interministeriale n. 395 del 16/09/2020.

La Proposta avrà per oggetto l'ambito ricadente nella tipologia di cui all'articolo 4 comma 5 lettera f) del predetto Decreto Interministeriale. Il presente protocollo di intesa si riferisce esclusivamente alla realizzazione di n.50 nuovi alloggi di edilizia residenziale sociale presso il quartiere Sant'Elia, di cui n. 32 alloggi da 60mq e n. 18 alloggi da 75mq, da distribuire all'interno di un unico edificio multipiano a torre. In particolare, il presente Protocollo si riferisce all'azione "F5" DI RIQUALIFICAZIONE DEL QUARTIERE SANT'ELIA PER INCREMENTARE LA DOTAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE .

ARTICOLO 3

Impegni delle Parti

Con il presente Protocollo le Parti prendono atto che:

Si è costituito presso il Comune di Brindisi un "Gruppo di Lavoro" (GDL) formato da personale interno e da professionisti indicati allo scopo dagli ordini professionali degli ingegneri e degli Architetti e dal collegio dei Geometri.

Il Comune di Brindisi ha individuato il proprio GDL con Del GC n. 469/2020 e successiva Del GC n. 49/2021.

Il GDL si occupa della elaborazione in forma partecipata di tutte le analisi, studi e progettualità territoriali, urbanistiche, ambientali, paesaggistiche, socio-economiche, architettoniche e ingegneristiche e all'espletamento delle attività tecnico-amministrative necessarie alla definizione condivisa e alla candidatura a finanziamento della Proposta Strategica di intervento di cui all'articolo 2. Ai fini dell'espletamento delle attività previste dalla procedura di cui al Decreto Interministeriale (dalla presentazione della candidatura, sino all'attuazione e rendicontazione degli interventi e delle azioni e misure di cui alla Proposta condivisa), si conviene l'assegnazione a ciascuna Parte delle seguenti funzioni:

- **Comune di Brindisi:** SOGGETTO PROPONENTE
- **ARCA Nord Salento:** SOGGETTO ATTUATORE

Ad attuare quanto "visto" sopra ai fini della presentazione della candidatura al Programma Innovativo per la Qualità dell'Abitare. A valle dell'ottenimento dei finanziamenti Le parti si impegnano a garantire il mantenimento della proprietà, (con il previsto co-utilizzo e/o del diritto reale di godimento) nonché la destinazione d'uso prevista dal PINQUA per venticinque anni.

ARTICOLO 4 **Durata del Protocollo**

5

- 1 Le attività oggetto del presente Protocollo, a partire dalla data di sottoscrizione e salvo motivi di forza maggiore (ricorsi, imprevisti, ...) saranno realizzate secondo una tempistica che tenga conto dei tempi procedurali e dei tempi tecnici progettuali che saranno di volta in volta concordati tra le parti, in considerazione del termine ultimo per la presentazione della proposta, fissato dal Decreto Direttoriale n. 15870 al 16 marzo 2021.
- 2 Il Protocollo d'Intesa ha una durata di n. 2 anni a decorrere dalla data di sottoscrizione dell'ultima firma del presente documento.
- 3 Il termine di cui al comma 2 può essere prorogato di comune accordo tra i sottoscrittori del Protocollo d'Intesa anche tramite la stipula di appositi atti aggiuntivi al fine di completare le attività avviate.
- 4 Le Parti si riservano la facoltà di recedere dal Protocollo dandone comunicazione con un preavviso di almeno 3 mesi.

ARTICOLO 5 **Risorse finanziarie**

- 1 Le Parti danno atto che le risorse alle quali si potrà attingere per il finanziamento delle attività previste dal Protocollo d'Intesa saranno esclusivamente a carico di ciascun soggetto per le parti di competenza.
- 2 I movimenti finanziari tra i soggetti si configurano come mero ristoro delle spese sostenute, dovendosi escludere la sussistenza di un corrispettivo per i servizi resi;
- 3 Le Parti provvedono ciascuna con proprie risorse finanziarie a coprire eventuali spese per servizi svolti da personale esterno alla propria organizzazione dalle stesse singole Parti direttamente incaricati e assumendone, quindi, i conseguenti oneri;
- 4 Tutti i movimenti finanziari relativi alla gestione delle spese riguardanti le prestazioni in oggetto devono consentire la tracciabilità delle operazioni.

ARTICOLO 6

Controversie

Le parti si impegnano a risolvere di comune accordo tutte le controversie che dovessero comunque insorgere tra loro in dipendenza del presente Protocollo per quanto concerne la sua validità, l'interpretazione, l'esecuzione e la sua risoluzione. In caso di mancato accordo nel termine di 90 gg lo stesso si intenderà risolto.

ARTICOLO 7

Trattamento dei dati personali

Ciascuna delle Parti si impegna a provvedere al trattamento, all'utilizzo, alla diffusione e alla comunicazione dei dati personali raccolti nell'ambito delle attività di cui al presente Protocollo in conformità alla normativa vigente, rappresentata dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 101/2018 e dal GDPR di cui al Regolamento UE 2016/679, ed alle prescrizioni contrattuali, esclusivamente per le finalità connesse all'attuazione del Protocollo stesso e per i relativi adempimenti di legge. Il Titolare del trattamento dei dati personali effettuato da ciascuna Parte è la Parte medesima nella persona del suo legale rappresentante pro tempore. Ciascuna Parte si impegna a comunicare tempestivamente all'altra il nominativo e recapito di eventuali Responsabili del trattamento. Le Parti avranno facoltà di rendere nota, sul proprio sito istituzionale, la collaborazione di cui al Protocollo d'Intesa.

ARTICOLO 8

Norme finali

L'efficacia del presente Protocollo di Intesa decorrerà dalla data di sottoscrizione.

Agli effetti fiscali le Parti dichiarano che il Protocollo è da considerarsi esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 della Tabella all. B) del D.P.R. n. 642 del 26.10.1972 e s.m.i., trattandosi di convenzione tra Enti Pubblici.

6

Eventuali oneri e spese di registrazione saranno posti in egual misura a carico delle Parti.

Tutte le comunicazioni relative al Protocollo saranno effettuate con efficacia liberatoria per le Parti ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per: A.R.C.A. NORD SALENTO: info@pec.arcanordsalento.it;
- per: il Comune di Brindisi: ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it;

Brindisi, lì 12 marzo 2021

Firme

Per l'A.R.C.A. NORD SALENTO, il Direttore Geom. Vittorio Serinelli

Per il Comune di Brindisi, il Sindaco: Ing. Riccardo Rossi

Con la condivisione della Regione Puglia ai fini della coerenza della proposta con le specifiche politiche abitative regionali:

per la Sezione Politiche Abitative della Regione Puglia: ing. Luigia Brizzi